



MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: " LA BARCA " a Colori

Metraggio { dichiarato
accertato 457 Marca: S.E.DI.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: Lino MICCICHE'
Operatore: Giuseppe DE MITRI

E' accaduto a SCARDOVARI, in provincia di Rovigo: un villaggio sulle Rive del Po. Qui le piene del fiume sono come un castigo di Dio. In una notte di vento e di pioggia, la barca di un pescatore, arginata ad un palo di legno, ruppe la corda e si allontanò fra la furia dell'acqua nel fiume. Per i pescatori di quelle zone la barca e le reti sono gli unici beni, uno strumento fondamentale di vita. Quando si calmò la tempesta, il pescatore disperato si mise alla ricerca della sua barca, vagò per i paesi e per le piccole anse del fiume, per tutti i villaggi, in una piccola ma non per questo poco drammatica odissea.

Alla fine ritrovò la barca in un villaggio assai distante dal suo. Era dipinta a nuovo, mascherata. Lui la riconobbe per una specie di istinto primordiale. Non gli era possibile dimostrare che quella era la sua barca. Chiese con le lacrime che gliela restituissero. Ma i ladri di barche chiedevano per la restituzione venti mila lire. Il pescatore ritornò al paese quasi impazzito. Per lui ormai non era questione di avere questa o quella imbarcazione: voleva la sua barca. I paesani commossi organizzarono una colletta e una gara di commovente solidarietà per restituire il legno. L'episodio, con i riferimenti alla leggenda, si presta appunto a una allegoria della solidarietà nazionale.

FILM NAZIONALE GORTOMETRAGGIO
ANNESSO AL PRESTA APPUNTO
PROIEZIONE OBBLIGATORIA
(legge 31 - 7 - 1958 N. 537 e legge
22 - 12 - 1959 N. 1097)
p. IL DIRETTORE GENERALE

DOCUMENTO
CC

Si rilascia il presente nulla-osta quale duplicato del nulla-osta concesso il 31.12.1962 a termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947 N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

Si rilascia il presente nulla-osta quale duplicato del nulla-osta concesso il 31.12.1962 a termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947 N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

Roma, 3 LUG. 1963

p. e. c.
(Dr. G. de Temesi)

IL MINISTRO